MASTER DI SECONDO LIVELLO IN

"SALUTE IN CARCERE: MANAGEMENT AVANZATO PER LA TUTELA DEI DETENUTI"

HEALTH IN PRISONS: ADVANCED MEDICAL AND NURSING TRAINING PROGRAM (HPAMNTP)





Società Italiana di Medicina e Sanità Penitanziaria



Premessa

L'attuazione del diritto alla salute negli istituti penitenziari italiani rivela una oggettiva difficoltà, per il particolare contesto in cui l'assistenza sanitaria deve essere prestata. La salute dei cittadini, e con essi anche quelli deprivati della libertà per motivi di giustizia, è costituzionalmente garantita dagli artt. 27 e 32 della Costituzione Italiana. Ne discende che non può esserci recupero del condannato se non viene dimostrato rispetto per la sua salute, soprattutto da parte di chi ne ha limitato la libertà e l'ha assunto in custodia. Difatti l'autore di reato potrà credere alle proprie possibilità di recupero, concesse dalle Istituzioni, proprio dalle prime fasi della sua presa in carico in carcere, ove la salute è presentata come endpoint primario sin dal momento dell'accoglienza nelle sezioni "nuovi giunti". Il tema è certamente integrato in un più ampio dibattito sociologico e politico, a cui il contributo scientifico può e deve fornire un solido supporto. Le legislazioni dei differenti paesi del mondo prevedono diversi percorsi per i detenuti nell'ambito del sistema penale. Le organizzazioni internazionali, sia che tratti di detenuti in regime di custodia cautelare che in quello di condannati definitivi, prevedono il mantenimento per gli stessi di adeguate condizioni di dignità detentiva e di salute psico-fisica. Chi si occupa di carcere ben sa, però, che si tratta di un mondo "a parte", ricco di contraddizioni che caratterizzano la vita interna degli istituti penitenziari, sia per i detenuti che per gli operatori: luoghi dove è spesso è presente sofferenza e violenza. La necessità di migliorare costantemente la

salute psichica e fisica dei detenuti dovrebbe essere, pertanto, una priorità di tutte le nazioni. L'OMS spiega come la salute in carcere debba essere parte integrante di tutela della salute pubblica, proprio per il continuo flusso di persone arrestate che ovunque nel mondo, ogni giorno, dalla libertà entrano in una comunità chiusa e promiscua, e di detenuti che dall'interno, scarcerati, escono verso la comunità libera. Le questioni scientifiche dibattute, quindi, sono quelle della salute in ogni momento della vita carceraria: problematiche epidemiologiche, preventive, di trattamento clinico, di gestione del rischio clinico, della cronicità, dell'alimentazione, della mortalità dei detenuti, della vita penitenziaria e dei rapporti con la magistratura. L'obiettivo ambizioso del corso è quello di contribuire alla formazione di personale sanitario che creda profondamente nel progetto salute in un settore così delicato, e che quindi possa acquisire elementi metodologici e culturali solidi e specifici per affrontare la complessità della aestione della salute in ambiente penitenziario.

Obiettivi Formativi:

Questo Master Universitario di II Livello ha lo scopo di fornire ai discenti gli strumenti culturali sotto il profilo scientifico, tecnico e giuridico per avviare e gestire percorsi di sanità penitenziaria integrati alle "reti sanitarie" del Servizio Sanitario Nazionale nella specificità e particolarità del contesto di vita del detenuto, e di tutte le implicazioni giuridiche che lo stato detentivo in sé comporta. Ha inoltre lo scopo di fornire elementi culturali e tecnici per la valutazione delle condizioni di salute dei detenuti, della compatibilità delle medesime condizioni con la carcerazione, oltre che formare al confronto tra i consulenti di parte, d'ufficio e con la Magistratura.

Finalità Professionali:

Fornire abilità teorico pratiche nel campo della Medicina Generale, della Medicina di Comunità, della Salute Mentale e delle patologie della dipendenza, integrando i relativi aspetti psicopatologici, nonché fornire gli strumenti strategici per il corretto utilizzo della Medicina Specialistica ambulatoriale ed ospedaliera nel contesto penitenziario. Fornire gli strumenti per la corretta gestione dei presidi sanitari multiprofessionali e specialistici che il Servizio Sanitario Nazionale ha attivato presso tutti ali istituti penitenziari italiani. Fornire le capacità di comprensione delle implicazioni giuridiche degli atti sanitari di cui sono destinatarie le persone detenute, nell'insieme del complesso delle problematiche del Diritto Penitenziario; fornire gli strumenti per una adeguata interazione con l'Autorità Giudiziaria. Approfondire le problematiche generali del rischio clinico, proponendo i modelli gestionali maggiormente specifici per la realtà sanitaria penitenziaria, sia rispetto alla attività medico chirurgica che a quella tipica delle professioni sanitarie. Fornire al personale sanitario, ai cultori della materia penitenziaria, agli operatori del diritto elementi di approfondimento, conoscenze ed abilità teorico pratiche trasversali in tema di tutela della salute in carcere, non solo negli istituti penitenziari ma anche in tutti il luoghi fisici di compressione della libertà individuale (custodia nei luoghi di polizia, permanenza nei Centri di identificazione ed espulsione, residenze di esecuzione delle misure di sicurezza psichiatriche (REMS), ivi compresi i trattamenti sanitari obbligatori). Fornire gli elementi culturali per la valutazione delle condizioni di salute dei detenuti e la relativa compatibilità delle condizioni di salute con la carcerazione.

Sbocchi Professionali:

Per i Medici, gli Psicologi e gli appartenenti alle Professioni Sanitarie: Direzione dei presidi sanitari attivati all'interno degli Istituti Penitenziari e coordinamento dei servizi sanitari penitenziari medici e delle professioni sanitarie e di supporto psicologico. Per l'area giuridica e delle funzioni di garanzia: ampliare l'offerta di prestazioni nei confronti del settore penitenziario sul tema della salute e della garanzia dei diritti. Per gli Specialisti in Medicina Legale, e per gli Specialisti di tutte le aree mediche e chirurgiche, fornisce elementi culturali e tecnici per la valutazione delle condizioni di salute dei detenuti con la carcerazione.

- LMG/01 Giurisprudenza
- LM-41 Medicina e chirurgia
- LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria
- LM-51 Psicologia
- LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche
- LM/SNT2 Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
- LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche
- LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

CONTENUTI



CONTENUT

REA 1

AREA 1

Legge e Diritto

- Diritti Costituzionali delle Persone detenute
- Salute e Legge Penitenziaria
- Salute del detenuto ed il ruolo del Magistrato
- Diritto Penale
- Procedura Penale
- Diritto del Lavoro
- Ordinamento Penitenziario
- Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Gestione delle patologie di interesse chirurgico

- Patologie di interesse chirurgico e detenzione
- La gestione del paziente post-chirurgico
- Le questioni oftalmologiche
- Malattie vascolari del detenuto
- Problematiche odontostomatologiche
- La gestione delle emergenze chirurgiche in carcere
- Profili specifici delle Professioni Sanitarie

La gestione delle patologie di interesse internistico ed oncologico

- Patologie di competenza internistica (medicina interna, cardiologia, pneumologia, reumatologia, ematologia, endocrinologia e malattie del metabolismo, gastroenterologia, nefrologia, dermatologia e venereologia)
- La malattie oncologiche
- Patologie di competenza neurologica
- Detenuto anziano: necessità e strategie clinico/assistenziali
- Problematiche farmacologiche e detenzione
- La gestione delle emergenze mediche in carcere
- Profili specifici delle Professioni Sanitarie

Tutela della salute mentale e delle dipendenze in carcere

PARTE PRIMA

- Salute mentale e privazione della libertà tra detenzione e bisogni di cura: gli strumenti della valutazione
- Salute mentale in carcere: psicopatologia o artefatti diagnostici?
- Il sottotipo "detenuto sano"
- Il sottotipo "detenuto con disturbo mentale proveniente dai Servizi di salute mentale"
- Il sottotipo "detenuto con esordio psicopatologico in carcere"
- Il sottotipo "detenuto con disturbi correlati all'uso di sostanze e disturbi da addiction"
- I percorsi di cura in carcere tra malattia e controllo sociale: possibilità e criticità
- Obiettivi del lavoro psicosociale in carcere: il PDTA
- Profili specifici delle Professioni Sanitari

PARTE SECONDA

- La gestione dell'ansia e dell'impulsività
- La gestione della violenza
- La gestione della "doppia diagnosi"
- La gestione delle comorbidità multiple
- La gestione del rischio suicidario
- La gestione delle terapie psicofarmacologiche e l'integrazione dei trattamenti
- La gestione del paziente REMS
- La gestione del paziente post-dimissione dal carcere: quale integrazione possibile
- La valutazione e trattamento penitenziario dei sex offenders
- Profili specifici delle Professioni Sanitarie

La gestione delle Malattie infettive

- Diagnosi e terapia delle virosi croniche trasmesse per via ematica e sessuale (HIV, HBV, HCV)
- Programmi per l'emersione delle Malattie Infettive nei detenuti stranieri
- Percorsi interdisciplinari per la presa in carico e la cura delle persone con dipendenza da sostanze dell'abuso
- Progetti pilota di Educazione Sanitaria e screening generalizzato sulla popolazione residente
- Controllo delle IST Infezioni Sessualmente Trasmesse
- Linee d'indirizzo per la gestione dell'emergenza COVID-19
- Profili specifici delle Professioni Sanitarie

Rischio Clinico e Medicina legale

- Gli aspetti Medico legali della pena
- Medicina Legale e carcere
- Il Dirigente Medico del Servizio di Medicina Penitenziaria
- Il diario clinico e la gestione documentale
- Informazione e consenso (L. 219/2017)
- Il Cittadino detenuto e l'Invalidità Civile
- Gli accertamenti medico legali per morte del detenuto
- Valutazione medico legale delle lesioni sul detenuto: tempi e metodi di oggettivazione delle violenze fisiche e psichiche
- L'idoneità alla mansione del detenuto lavoratore
- Malattia organica e compatibilità carceraria
- Malattia mentale e compatibilità carceraria
- Nuove frontiere metodologiche di accertamento medico in carcere: la video-registrazione dei colloqui ai fini clinico-forensi
- Valutazione Medico Legale dell'ingiusta detenzione
- Riparazione dell'errore giudiziario
- Profili specifici delle Professioni Sanitarie

Organizzazione Sanitaria, Metodologia Operativa, Analisi delle complessità di sistema, Modelli Operativi

- Modelli organizzativi e reti assistenziali integrate nella gestione della salute del detenuto
- Il sistema carcere, reti cliniche e malattie croniche
- Il detenuto ed il rifiuto di alimentarsi
- Il detenuto ed il rifiuto delle terapie
- La gestione della disabilità
- L'autolesionismo
- La prevenzione del suicidio
- La donna detenuta: tra problemi clinici e di adeguatezza assistenziale
- Maternità e carcere
- Patologie dei migranti e comunità confinate
- Le idoneità alle attività interne ed esterne
- Le prescrizioni sanitarie, alimentari e occupazionali
- Carcere e religione
- Profili specifici delle Professioni Sanitarie

DURATA, MODALITA' E COSTI DEL MASTER

- La sede principale è presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università Magna Graecia di Catanzaro e presso il Complesso Monumentale San Giovanni in Catanzaro.
- Il corso di Master è diviso in 7 aree tematiche.
 Ogni area formativa prevede gli argomenti riportati nell'elenco dei contenuti.
- La durata del Master è annuale (60 CFU). Il Master prevede didattica a cadenza quindicinale, nei giorni di Veneraì e Sabato.
- La modalità è prevista in presenza; i partecipanti avranno la possibilità di seguire le lezioni attraverso collegamento on-line (Google Meet).
- Saranno inoltre programmati incontri seminariali, attività pratiche e tirocini anche in altre sedi.
- La quota di partecipazione al Master è di euro 1800,00.
- Per l'apertura delle iscrizioni (Ottobre 2021) verificare sul sito
 <u>www.unicz.it</u> alla sezione Alta Formazione, o scrivere alla
 segreteria del Master <u>mastermedicinapenitenziaria@unicz.it.</u>

IN PARTNERSHIP CON





FACULTY

SERGIO BABUDIERI Ordinario di Malattie Infettive, Università di Sassari.

Direttore Scientifico Società Italiana di Medicina e Sanità

Penitenziaria

GIOVANNI BAGLÌO Direttore Ufficio Ricerca e Rapporti Internazionali AGENAS

ROSSANA CARIDA' Associato di Diritto Pubblico, Università Magna Graecia

di Catanzaro

RODOLFO CASATI Già Direttore Medicina Protetta, ASST Santi paolo e Carlo

Milano

FILOMENA CASELLA Dirigente Medico U.O. di Medicina Legale, Azienda

Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta

GIANCARLO CARBONE Direttore U.O.C. Medicina Legale RM2

Presidente Commissione Invalidi Carcere di Rebibbia

MASSIMO CLERICI Ordinario di Psichiatria, Università di Milano Bicocca

FEDERICA COLOSIMO Medico Legale est. INPS Catanzaro, Collaboratrice di ricerca

Cattedra di Medicina Legale Dipartimento di Giurisprudenza

Università Magna Græcia di Catanzaro

FAISSAL CHOROMA Direttore U.O.C. Marginalità e Carcere AUSL Parma

PASQUALE DE FAZIO Associato di Psichiatria, Università Magna Graecia

di Catanzaro

GIULIO DI MIZIO Aggregato di Medicina Legale, Università Magna Græcia

di Catanzaro

NUNZIO DI NUNNOAggregato di Medicina Legale, Università del Salento

MICHELE DI NUNZIO Dirigente Medico U.O.C. Salute Mentale Distretto 13 ASL RM1

Docente di Psichiatria "LUMSA" di Roma

MASSIMILIANO ESPOSITO Medico Legale, Università di Catania

FRANCESCO ENRICHENS Porject Manager PonGov AGENAS Roma

ALESSANDRO FEOLA Medico Legale, Università degli Studi della Campania

"L. Vanvitelli"

VITO FIORE S.C. Malattie Infettive e Tropicali, Dipartimento di Scienze

Mediche Chirurgiche e Sperimentali

Università degli Studi di Sassari

LEONZIO FORTUNATO Associato di Odontostomatologia, Università Magna Graecia

di Catanzaro

<u>LUCA GALLELLI</u>	Associato di Farmacologia, Università Magna Græcia
	di Catanzaro
UMBERTO GARGIULO	Ordinario di Diritto del Lavoro, Università Magna Græcia
	di Catanzaro
ANGELO LABATE	Ordinario di Neurologia, Università Magna Græcia
ANOLLO LABAIL	
	di Catanzaro
<u>LUCIANO LUCANIA</u>	Presidente Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria
RAFFAELE MAIO	Dirigente Medico U.O. Geriatria Mater Domini di Catanzaro
<u>MENA MINAFRA</u>	Aggregato di Procedura Penale, Università della
	Campania "L. Vanvitelli"
FRANCO MONTESANO	Già Direttore SERT Casa Circondariale di Catanzaro Siano
MARCO NUTI	Dirigente Medico Psichiatra ULS4 Veneto, Membro Cabina
	di Regìa REMS-AGENAS
MAURO PALMA	Presidente del Garante Nazionale del dei Diritti delle
	Persone private della libertà personale
IRENE PETRUCCELLI	Associata di Psicologia Sociale, Università Mercatorum Roma
	3
AMALIA PISCOPO	Medico Legale, Collaboratrice di ricerca Cattedra
	di Medicina Legale Dipartimento di Giurisprudenza
	Università Magna Græcia di Catanzaro
<u>VENERANDO RAPISARDA</u>	Aggregato di Medicina del Lavoro, Università di Catania
ELENA RASTRELLI	U.O. di Medicina Protetta Ospedale Belcolle Azienda Sanitaria
	Viterbo
GIANFRANCO RIVELLINI	Direttore REMS Regione Veneto
MONICA SALERNO	Associata di Medicina Legale, Università di Catania
ANGELA SCIACQUA	Associata di Medicina Interna, Università Magna Græcia
	di Catanzaro
RAFFAELE SERRA	Associato di Chirurgia Vascolare, Università Magna Græcia
	di Catanzaro
FABRIZIO SIRACUSANO	Associato di Procedura Penale, Università di Catania
	·
FRANCESCO SIRACUSANO	Associato di Diritto Penale, Università Magna Græcia

di Medicina Legale ASL Città di Torino

Direttore Dipartimento di Prevenzione, Direttore U.O.C.

di Catanzaro

ROBERTO TESTI

Direttore

Prof. Giulio Di Mizio

Co-Direttore

Dott. Luciano Lucania

COMITATO SCIENTIFICO

Sergio Babudieri - Sassari

Giovanni Baglio - Roma

Rossana Caridà - Catanzaro

Massimo Clerici - Milano

Giulio Di Mizio - Catanzaro

Nunzio Di Nunno - Lecce

Vito Fiore - Sassari

Luca Gallelli - Catanzaro

Luciano Lucania - Reggio Calabria

Angelo Labate - Catanzaro

Mauro Palma - Roma

Irene Petruccelli - Roma

Monica Salerno - Catania

Fabrizio Siracusano - Catania

Roberto Testi - Torino

COMITATO ORGANIZZATORE

Federica Colosimo - Catanzaro Massimiliano Esposito - Catania Amalia Piscopo - Catanzaro

CONTATTI

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
Università Magna Græcia di Catanzaro
Campus Salvatore Venuta
Edificio Area giuridica, economica e delle scienze sociali
Viale Europa (località Germaneto) - 88100 CATANZARO

Per informazioni didattiche: mastermedicinapenitenziaria@unicz.it

Programmazione didattica altaformazione@unicz.it

Per informazioni amministrative:

https://web.unicz.it/it/page/alta-formazione-2021-2022 scuolspe@unicz.it 0961.3694035 o 4036



